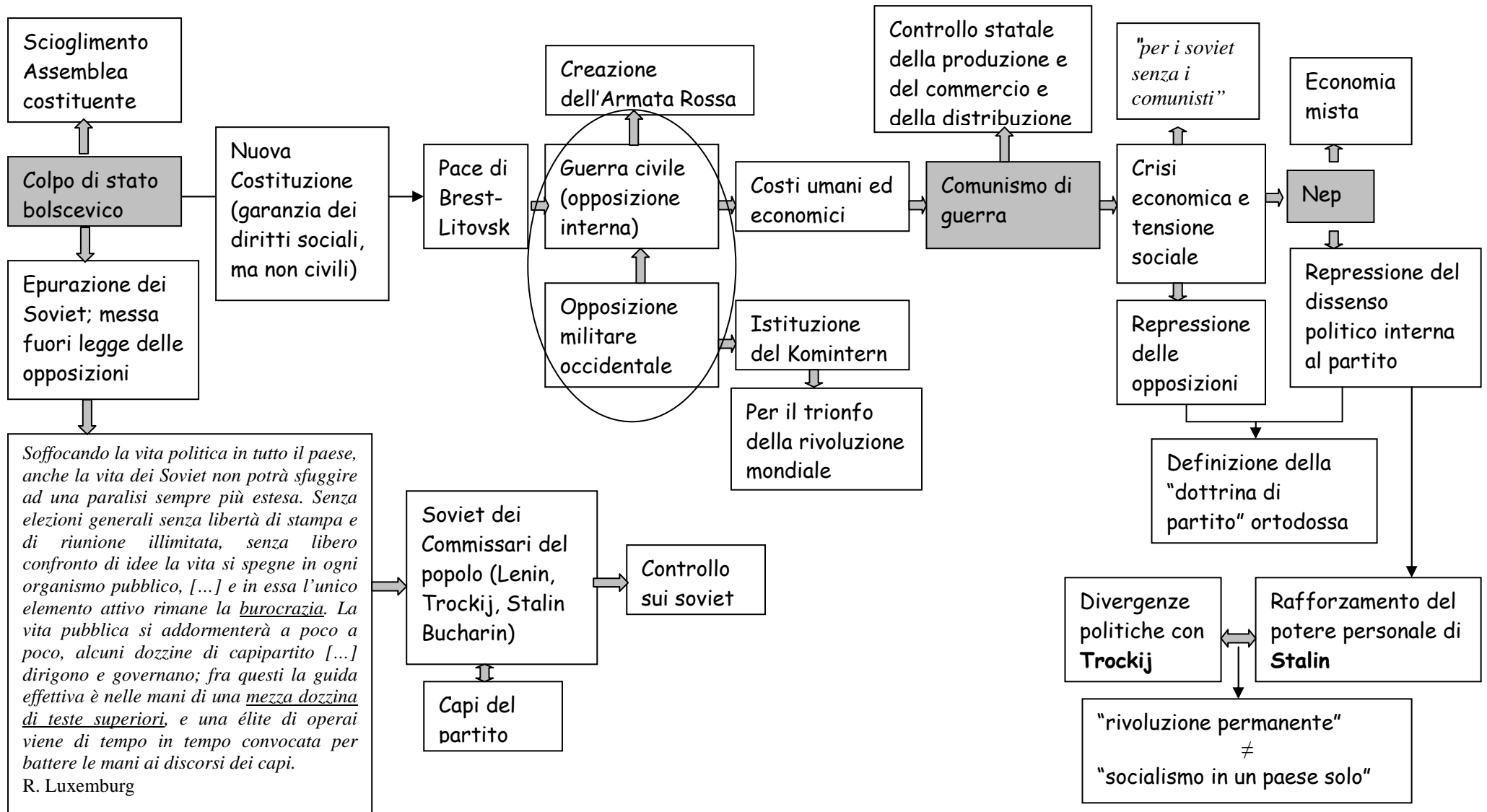


# L'AVVENTO DEI TOTALITARISMI

## Il totalitarismo stalinista (1925-1953)

**CRONOLOGIA.** gennaio 1918: colpo di stato del Partito bolscevico (scioglimento dell'Assemblea costituente); Costituzione; 1918-1921: guerra civile; comunismo di guerra; 1919: costituzione del Komintern (Terza Internazionale); 1921: varo della Nep; 1922: istituzione dell'Unione Repubbliche socialiste sovietiche (nuova costituzione 1923: federazione con forte potere centrale; democrazia sociale); 1924: morte di Lenin; avvento di Stalin al potere; 1928-1932: primo piano quinquennale.

**CONCETTI RILEVANTI:** dirigismo economico; dittatura; controllo ideologico.



# L'AVVENTO DEI TOTALITARISMI

## Il totalitarismo stalinista (1925-1953)

CRONOLOGIA 1928-1932: primo piano quinquennale; avvio della collettivizzazione forzata nelle campagne. 1929: il Komintern lancia il programma di lotta contro il socialfascismo. 1933-37: secondo piano quinquennale; 1933: grave carestia; 1934: inizio del terrore staliniano 1935: il Komintern lancia il programma del "fronte unito" contro il nazifascismo; 1936-1938: periodo delle "purghe" staliniane; 1936: nuova costituzione.

“[i classici lavori di H. Arendt, C. Friedrich e Z Brzezinski] presentavano il fenomeno del totalitarismo come una forma di governo storicamente nuova, come un tipo particolare di regime politico, che aveva trovato la sua perfetta incarnazione sia nel nazismo sia nello stalinismo. La dittatura totalitaria ha [...] caratteristiche che considerate nel loro insieme costituiscono la sindrome totalitaria. Il sistema totalitario è sempre un regime a partito unico con a capo, di solito, un dittatore onnipotente. Il dominio del partito, i cui membri rappresentano soltanto una piccola percentuale della popolazione, è assicurato da un potente apparato repressivo che controlla ogni settore della società, annienta ogni forma di dissenso sia reale che potenziale e mantiene in un terrore costante tutta la società. L'ideologia ufficiale sostenuta da una miriade di organizzazioni statali per la socializzazione e la propaganda, mira a guidare tutti gli aspetti della vita umana, rappresentando il regime come un organismo in continuo sviluppo verso lo stadio della perfezione finale. Servendosi dell'ideologia utopistica e dell'enorme apparato repressivo, il partito-stato non solo soffoca le libertà politiche ed economiche, ma mira a sottomettere tutta la vita sociale. Questo sistema di controllo totale si realizza con l'aiuto della tecnologia propria della società industriale e del sistema di pianificazione centrale dell'economia statalizzata. [...] Il modello totalitario descriveva l'Unione Sovietica del periodo staliniano in modo talmente realistico che sembrava non tanto una costruzione teorica, quanto piuttosto la descrizione storico sociologica del regime staliniano” (da V. Zaslavsky, Storia del sistema sovietico)

